



Mercoledì 8 maggio

SULLE PRIME PAGINE

TANGENTOPOLI INFINITA. *Ventotto arresti a Milano tra i big di Forza Italia. Tra loro anche un candidato alle prossime elezioni europee. In tutto sono 95 le persone indagate per un nuovo giro di tangenti che coinvolge esponenti politici ed esponenti delle cosche della 'ndrangheta attive in Lombardia. Su Repubblica il commento sarcastico di Sergio Rizzo, "Il Paese unito dalla corruzione". Il Messaggero di Roma apre con il titolo "Tangenti e mafia, il metodo Milano". Sul Corriere della Sera, "Lombardia, tangenti e arresti", con l'editoriale di Venanzio Postiglione, "L'eterno ritorno". Anche il governato Fontana, esponente di spicco della Lega, è indagato per abuso d'ufficio. Si era presentato di persona dal procuratore per avere notizie della nuova inchiesta giudiziaria. Molto forte il titolo del Fatto Quotidiano: "Il centrodestra rinasce a San Vittore".*

IL GIORNO DEL GIUDIZIO. *E' il titolo di apertura di oggi di Repubblica a proposito della decisione che il governo dovrà prendere nel duello sul caso Siri, il sottosegretario indagato per corruzione. Stefano Folli, nell'editoriale, parla della troppa sabbia che è finita nel motore del governo giallo-verde. Esplicito il titolo de La Stampa di Torino: "Corruzione, assalto M5S alla Lega". Il giornale torinese cita la dichiarazione di Di Maio: con gli arresti di Milano si dimostra che Tangentopoli non è mai finita. Giovanni Orsini commenta il degrado della politica con la giustizia utilizzata in campagna elettorale sempre più come una clava*

TORINO, C'E' AGITAZIONE IN QUEL SALONE. *Un esposto per apologia di fascismo è stato presentato contro Francesco Polacchi, esponente di CasaPound ed editore di Altaforte. Sono stati Sergio Chiamparino e la sindaca di Torino, Appendino ad offrire una possibile via d'uscita alle polemiche e alle rotture di questi giorni. Sulle polemiche che infiammano il Salone del libro sono intervenute ieri sia la Cgil nazionale, sia il sindacato dei lavoratori della comunicazione, la Slc: "Non si permetta a un'organizzazione che si ispira al fascismo di essere in un luogo dedicato alla libertà e alla democrazia - dicono Cgil e Slc - La partecipazione al Salone del Libro di Torino della casa editrice Altaforte collegata a Casa Pound, il cui titolare ha rilasciato dichiarazioni e interviste in cui ha affermato 'L'antifascismo è il vero male di questo Paese è un po' di dittatura non fa male', è davvero paradossale in una manifestazione dedicata ai libri, alla diffusione della cultura e dei valori democratici". "La democrazia - prosegue la nota - si alimenta del rispetto della Carta*



segnalazioni dalla stampa e dal web

costituzionale che vieta la riorganizzazione, sotto qualsiasi forma, del disciolto partito fascista. La democrazia, inoltre, contempla il confronto tra posizioni diverse, ma non lo sfregio di chi, da allora ad oggi, sostanzia i valori su cui la nostra Repubblica è stata fondata e che sono ancora ben validi e radicati". "Ci auguriamo - concludono Cgil e Slc - che il Salone del libro, tanto più nel centenario della nascita di Primo Levi, compia un importante passo avanti e ponga nel proprio statuto e regolamento di selezione l'automatica esclusione di case editrici o di autori che si riferiscono ad ideologie che hanno lacerato il Paese e disconoscono la Costituzione". Sul manifesto il commento di Marco Revelli: "Un macigno che pesa sulla Politica". "La presenza fascista nella più importante manifestazione editoriale italiana - scrive il sociologo - non è un fatto culturale. E' un oltraggio alla cultura"

DAGLI AL ROM. "Ti stupro". Questa è una delle espressioni più gentili che è stata rivolta ieri ad una donna di 40 anni che a Roma, a Casal Bruciato, stava entrando nella sua casa popolare che le è stata assegnata dal Comune. La donna, che aveva in braccio la sua bambina, è stata aggredita da un gruppo di militanti di CasaPound e di abitanti del quartiere popolare. Su Repubblica scrive Benedetta Tobagi. L'appartamento era stato assegnato regolarmente alla famiglia della donna bosniaca (un marito e 12 figli) all'interno del piano di integrazione dei Rom del Comune di Roma, che ora però frena (sul Messaggero la cronaca a pagina 12). Il manifesto dedica ai fatti di Roma la sua copertina di oggi con un titolo che è un gioco di parole amaro. "La Casa brucia". "Vi vogliamo vedere tutti impiccati", hanno detto gli aggressori della donna

L'APPLAUSO DI MATTARELLA. Ieri il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, si è recato a Napoli. Accompagnato dal Re di Spagna e dal presidente del Portogallo al Teatro San Carla, ha voluto tributare un pensiero alla bimba Noemi che sta lottando ancora tra la vita e la morte dopo la sparatoria camorristica. Il presidente si è recato in ospedale dove è stata operata la bambina e ha parlato di guerre di camorra come "sconfitta dello Stato"

MARX E' ANCORA GIOVANE. Da oggi a venerdì si terrà a Pisa la conferenza internazionale "Marx 201. Ripensare l'alternativa". Guardando oltre le rituali celebrazioni del bicentenario marxiano, la conferenza si propone di discutere i temi classici della riflessione marxiana, sviluppando però alcune tematiche raramente accostate al pensiero di Marx : Nazionalismo, Migrazione, Ecologia, Religione, Genere). Trenta prestigiosi studiosi, provenienti da 14 paesi, e rilevanti esponenti politici e sindacali, tra i quali il Vicepresidente della Bolivia Álvaro García Linera e il segretario generale della Cgil, Maurizio Landini, discuteranno soprattutto del pensiero politico di Marx. Sul sito dell'Università di Pisa il programma completo della conferenza:



segnalazioni dalla stampa e dal web

<https://www.unipi.it/index.php/unipieventi/event/4416-marx-201-ripensare-l-alternativa>

CORRUZIONE. MASSAFRA (CGIL): LE ULTIME INCHIESTE CONFERMANO L'ILLEGALITÀ DEL SISTEMA DEGLI APPALTI. IL DECRETO "SBLOCCA CANTIERI" MINACCIA LA LEGALITÀ E LA CRESCITA DEL PAESE

"Il progetto del Governo di modificare il Codice degli Appalti, allentando i controlli e permettendo l'utilizzo sistematico del massimo ribasso, aprirebbe praterie immense a corruzione e infiltrazioni mafiose a scapito dell'impresa sana e della legalità nel lavoro". Così il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra** in merito alla doppia inchiesta che in Lombardia ha portato a 43 arresti e a 95 indagati, fra politici, imprenditori e funzionari con accuse di corruzione e di legami con la 'ndrangheta nell'ambito di un sistema diffuso di appalti truccati.

Per il segretario confederale "bastano le parole del Procuratore per rendere evidente quanto da tempo sosteniamo. L'inchiesta fa emergere, infatti, come gli imprenditori si dividessero i lotti, pianificando con offerte reciproche al ribasso, e spartendosi così le gare". "Al Governo quindi ribadiamo che è necessario fermarsi, perché - conclude Massafra - lo 'Sblocca cantieri', così com'è stato concepito, rappresenta una minaccia concreta per la legalità e per la crescita del nostro Paese".

Sulle ultime notizie di inchieste giudiziarie sulla corruzione e sulla pericolosità del decreto "Sblocca cantieri" è intervenuto ieri anche il segretario generale della Fillea, il sindacato dei lavoratori delle costruzioni della Cgil, **Alessandro Genovesi**. Sul sito di Rassegna.it la sua dichiarazione:

<https://www.rassegna.it/articoli/sblocca-appalti-fillea-indagini-dimostrano-che-serve-piu-efficienza>

Per la **Cgil di Milano** la cosa essenziale è quella di evitare un pericoloso "ritorno al passato". "Chiediamo che si faccia chiarezza il prima possibile in merito ai fatti appresi dai quotidiani. Esprimiamo preoccupazione per il coinvolgimento di una delle più importanti partecipate di Milano, ma gli accertamenti che le autorità stanno facendo, raccontano decine di situazioni, che coinvolgono tutte le principali aziende municipalizzate e partecipate pubbliche del territorio lombardo, quindi non soltanto Amsa, ma anche A2a, Metropolitana milanese e altre aziende pubbliche". "Abbiamo bisogno della massima trasparenza sulla gestione del sistema appalti - afferma la Cgil milanese - per evitare il rischio di un ritorno ad un passato, dove le scorribande



segnalazioni dalla stampa e dal web

della politica, costruivano il consenso attraverso forme di illegalità diffusa”.

SALARIO MINIMO. SCACCHETTI E GALLI (CGIL): VA BENE CONTINUARE IL CONFRONTO CON IL GOVERNO, MA E' NECESSARIO VALORIZZARE PRIMA DI TUTTO LA CONTRATTAZIONE NAZIONALE

Sul confronto con il governo sul salario minimo, riavviato lunedì al Ministero del Lavoro, le segretarie confederali della Cgil, **Tania Scacchetti** e **Ivana Galli** (che hanno partecipato all'incontro) spiegano come si dovrà proseguire. “Le nostre priorità – hanno detto in una dichiarazione congiunta - rimangono in primis la necessità di affrontare il tema del lavoro povero, non solo con un intervento sui minimi, ma con investimenti, e rafforzando il sistema dei controlli; una normativa sulla rappresentanza per eliminare il dumping dei contratti pirata e contrastare l'evasione e l'elusione contrattuale. Ma - è il giudizio delle dirigenti Cgil- riteniamo apprezzabile il riferimento alla rimarcata volontà, espressa in sede di confronto, di dare attuazione all'articolo 36 della Costituzione, conferendo valore generale ai trattamenti economici complessivi previsti dai contratti collettivi sottoscritti dai sindacati comparativamente più rappresentativi”.

Un contesto nel quale, a parere delle due segretarie confederali della Cgil, “stride l'individuazione di una cifra unica come trattamento minimo economico orario e ne costituisce una contraddizione. Tuttavia- proseguono - è apprezzabile l'aver stabilito che questo limite economico non è alternativo alla contrattazione nazionale ma rimane all'interno ed in riferimento ad essa”. La delegazione della Cgil ha inoltre rimarcato la necessità di dare attuazione agli accordi sulla rappresentanza e la rappresentatività, anche mediante una legge di sostegno, a partire dalla necessità che sia sbloccata la convenzione tra INPS e Ministero tutt'ora ferma.

Un nuovo testo della proposta di legge, che sarà poi oggetto delle osservazioni della Cgil, è perciò atteso ora dai sindacati anche a seguito della presentazione da parte del M5S di una serie di emendamenti al vecchio testo. Scacchetti e Galli fanno infine sapere che il ministero si è impegnato a dare seguito al tavolo di confronto nelle prossime settimane dove si definiranno anche misure quali l'esclusione dei lavoratori domestici, l'istituzione di una commissione, norme antielusive.

GLOVO. CGIL: VERGOGNOSO PEGGIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI LAVORO DEI RIDER

“Mentre il ministro Di Maio continua con dichiarazioni a cui non seguono fatti, dimostrando poca determinazione nell'affrontare seriamente la condizione



segnalazioni dalla stampa e dal web

lavorativa dei rider, Glovo, una delle principali piattaforme di consegne a domicilio, peggiorerebbe, secondo quanto denunciato da Union Rider di Bologna, le condizioni dei propri dipendenti passando al cottimo assoluto. Una scelta vergognosa, che indigna, di fronte alla quale è giusto mobilitarsi a livello nazionale ed europeo". Lo ha dichiarato ieri con una nota stampa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**.

Per la dirigente sindacale "non può esserci lavoro senza diritti: sicurezza, salario giusto, malattia, ferie, riposo. Lo abbiamo detto al governo, lo diciamo con ancora più forza a quelle imprese che, in questi mesi, hanno negato disponibilità al confronto e nel trovare soluzioni possibili". "Non è accettabile – prosegue la sindacalista della Cgil – un modello di sviluppo aziendale che fonda i suoi profitti sullo sfruttamento. Le risposte a carattere legislativo e contrattuali non possono più attendere", conclude Scacchetti.

FISCO. I SINDACATI DELLA FUNZIONE PUBBLICA CONTRO SALVINI: IL MINISTRO ATTACCA I LAVORATORI DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE CHE INVECE MERITANO RISPETTO

"I lavoratori del fisco sono al servizio dello Stato e meritano rispetto. Siamo basiti dal nuovo incredibile attacco del ministro Salvini al personale dell'Agenzia delle Entrate che, frasi del ministro, 'porterebbe a casa lo stipendio sulla pelle degli altri', con riferimento al salario di produttività". Queste le considerazioni di Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Pa, Confsal Unsa e Flp in merito alle affermazioni del ministro dell'Interno, Matteo Salvini, nel corso di un comizio elettorale in Umbria.

Il titolare del Viminale, proseguono i sindacati, "ha fatto riferimento al salario di produttività, finalmente sbloccato grazie allo straordinario sciopero dello scorso 2 aprile. Evidentemente i tentativi di colpire la lotta all'evasione, di depotenziare la macchina fiscale e di ridurre il potere di acquisto di decine di migliaia di lavoratori del fisco non sono finiti". Tali affermazioni, aggiungono, "risultano ancor più gravi se si considera che provengono da un esponente politico con incarichi di governo, in un paese in cui ci sono 180 miliardi di evasione all'anno. I lavoratori dell'Agenzia delle Entrate, che svolgono con impegno e professionalità una missione strategica per gli interessi del Paese e per garantire equità sociale e sviluppo economico, meritano rispetto e non attacchi meschini e ingiustificati".

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA. SCONTRO CONTINUO TRA LA MINISTRA BONGIORNO E IL SINDACATO. UN ARTICOLO DEL MANIFESTO



Sul manifesto scrive **Massimo Franchi**. "Botta e risposta continuo fra la Cgil e la ministra della pubblica amministrazione Giulia Bongiorno. Oggetto del contendere le mancate risorse per il rinnovo dei contratti pubblici - tranne quelle promesse alla scuola - e sui «controlli biometrici» e impronte digitali per i dipendenti statali. La querelle è partita lunedì quando **Maurizio Landini** a Matera ha attaccato il governo sulle «risorse inesistenti» per i rinnovi contrattuali già scaduti. La ministra ha subito risposto che «nessun governo ha investito nella pubblica amministrazione come quello attuale». Ecco però la pronta risposta - dati alla mano - della Cgil: «Ministro Bongiorno la realtà è ben diversa della propaganda». Cgil e Funzione Pubblica Cgil affermano: «Al ministro Bongiorno continuiamo a chiedere perché neghi il confronto di merito alle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil sui provvedimenti che riguardano la Pubblica amministrazione. Abbiamo un'altra idea del confronto che non può limitarsi all'interlocuzione con l'ufficio di gabinetto». Quanto invece, proseguono, «alla mancanza di risorse per il rinnovo dei contratti pubblici, ribadiamo che il contratto 2019/2021 vale, come lo stesso ministro afferma, 1.775 milioni a decorrere dal 2021 mentre il precedente 2016/2018 ne valeva 2.850 a decorrere dal 2018. Bisogna poi specificare che gli stanziamenti 2016/2018 erano aggiuntivi alla spesa per l'Indennità di vacanza contrattuale (Ivc) mentre quelli del triennio 19/21 sono comprensivi della spesa per l'Ivc e dell'elemento perequativo istituito con il passato contratto». Quindi, alla luce della differenza di risorse stanziare, "il primo dato da sottolineare è che il ministro pensa ad un rinnovo inferiore agli 85 euro garantiti col precedente e noi no. Lo stanziamento, infatti, per il prossimo triennio a regime, alla luce di uno stanziamento pari a 1.775 milioni, sarebbe pari ad un aumento medio mensile di 52 euro, comprensivi di Indennità di vacanza contrattuale più l'elemento perequativo, pari a circa 40 euro medi mensili. Se solo volessimo recuperare l'inflazione e adeguare i salari al costo della vita dovremmo trovare risorse molto più consistenti. Ribadiamo che vorremmo che il datore di lavoro pubblico riconoscesse incrementi salariali adeguati ai dipendenti pubblici, al pari di quanto fanno i privati rinnovando i contratti e negoziando con i sindacati". Quanto al miglioramento della Pa e ai decreti in discussione in parlamento, Cgil e Fp osservano: "Il ministro non ha ancora spiegato come il controllo biometrico risolverà il problema della carenza di formazione, strumenti e personale che sono i veri fattori che incidono sulla produttività e l'efficienza della Pa e non, al contrario, il controllo punitivo sugli onesti lavoratori. Quanto poi ai furbetti, siamo sempre stati pronti a denunciare come Cgil chi commette un'irregolarità ma li anche il ministro sa bene che il tema dei controlli attiene alla responsabilità dei dirigenti».



IMPASTATO

Domani alle 9,30 il segretario generale della Cgil, **Maurizio Landini** sarà a Palermo al Teatro Santa Cecilia per l'Attivo dei quadri e dei delegati della Cgil Palermo. Nel pomeriggio il segretario generale Cgil parteciperà a Terrasini al corteo in memoria di **Peppino Impastato** (giornalista, attivista di Democrazia Proletaria e militante antimafia ucciso da Cosa Nostra il 9 maggio 1978) e interverrà a Cinisi, presso la Casa della Memoria. All'attivo dei quadri e dei delegati oltre a Landini interverranno il segretario generale Cgil Palermo **Enzo Campo**, il segretario generale Cgil Sicilia **Michele Pagliaro**.

CRESCE LA MOBILITAZIONE DEI SINDACATI DEI PENSIONATI. TROPPE PRENOTAZIONI PER IL PRIMO GIUGNO. PIAZZA DEL POPOLO NON BASTA: SI ANDRA' A PIAZZA SAN GIOVANNI

La manifestazione nazionale indetta dai sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil per il primo giugno prossimo a Roma è stata spostata da piazza del Popolo a piazza San Giovanni, per le altissime adesioni registrate in queste ore tra i pensionati in tutta Italia. "Tale decisione descrive il clima di insofferenza e di insoddisfazione nei confronti delle politiche adottate finora dal governo, che hanno penalizzato ancora una volta milioni di persone anziane". È quanto si legge in una nota congiunta diffusa ieri dai sindacati.

La manifestazione sarà il traguardo finale di un percorso di mobilitazione che avrà inizio domani, giovedì 9 maggio, con tre grandi assemblee unitarie che si svolgeranno a partire dalle ore 10, in contemporanea a: Padova al Gran Teatro Geox (introdotta dal segretario nazionale Fnp Cisl **Marco Colombo** e conclusioni affidate a **Ivan Pedretti**, segretario generale Spi Cgil); Roma, al Palazzo dei Congressi (introdotta dal segretario nazionale Uilp Uil **Emanuele Ronzoni**, conclusioni affidate a **Gigi Bonfanti**, segretario generale Fnp Cisl); Napoli, presso l'Hotel Ramada (introdotta dal segretario nazionale Spi Cgil **Raffaele Atti** e conclusioni affidate a **Carmelo Barbagallo**, segretario generale Uil e reggente Uilp Uil).

"Nonostante i molteplici appelli rivolti alle forze politiche che governano il Paese - dichiarano Spi, Fnp e Uilp - con l'obiettivo di trovare insieme delle misure che potessero andare incontro alle esigenze dei pensionati, l'unica decisione adottata dal governo è stata quella del taglio della rivalutazione, alla quale si aggiungerà un corposo conguaglio che i pensionati dovranno restituire nei prossimi mesi. Avevamo chiesto di ridurre le tasse sulle pensioni che risultano essere le più alte d'Europa; ci siamo mobilitati per avere una sanità



segnalazioni dalla stampa e dal web

che rispondesse realmente alle esigenze dei pensionati, con interventi e risorse maggiori da destinare all'assistenza e alla non autosufficienza: il governo non ci ha voluti ascoltare, rimanendo indifferente di fronte a temi di straordinaria rilevanza per la vita delle persone anziane e delle loro famiglie. Di fronte a tale silenzio - concludono Spi, Fnp e Uilp - è necessario avviare una grande mobilitazione unitaria per impedire che si continui con politiche sbagliate che danneggiano ulteriormente la condizione di vita già difficile dei nostri pensionati".

Della mobilitazione dei pensionati contro le scelte "antipopolari" del governo e delle proposte su pensioni e sanità che saranno rilanciate domani nelle assemblee nazionali di Padova, Roma e Napoli parlerà oggi ai microfoni di RadioArticolo1 il segretario generale dello Spi Cgil, **Ivan Pedretti** (ore 15,45)

INVECCHIAMENTO ATTIVO. DOMANI A ROMA LA CONFERENZA NAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE DELL'AUSER. VENERDI' LA TAVOLA ROTONDA CON LANDINI E PEDRETTI

Domani e venerdì 10 maggio si terrà a Roma presso il Centro Congresso Frentani in via dei Frentani 4, la Conferenza nazionale di Organizzazione dell'Auser "una grande rete che guarda al futuro". Al centro dei lavori l'approvazione del nuovo statuto nazionale e le nuove sfide dettate dalla Riforma del Terzo settore che sta arrivando a compimento. Una riforma complessa e impegnativa che impone alle associazioni capacità di rinnovamento e trasparenza. Per venerdì alle 11 in programma una tavola rotonda con **Maurizio Landini** segretario generale Cgil e **Ivan Pedretti** segretario generale Spi Cgil, che sarà trasmessa in diretta su Radio Articolo 1 (www.radioarticolo1.it)

"Stiamo costruendo un Auser adeguato ai tempi - sottolinea il presidente nazionale **Enzo Costa** - strutturata, organizzata e trasparente, capace di anticipare il cambiamento e sempre più in ascolto dei bisogni delle persone. Una grande rete associativa che riesce a coinvolgere nelle sue attività sociali oltre un milione di persone". Questa Conferenza di Organizzazione Auser rappresenta un appuntamento particolarmente importante, cade infatti nell'anno del Trentennale dell'associazione. Era il 5 maggio del 1989 quando l'allora segretario generale della Cgil **Bruno Trentin** insieme allo Spi Cgil promuoveva la nascita di Auser per dare agli anziani del nostro Paese nuove occasioni di protagonismo, partecipazione e pratica della solidarietà.



segnalazioni dalla stampa e dal web

Sul sito dell'Auser nazionale il programma completo:

<http://www1.auser.it/primo-piano/conferenza-di-organizzazione-auser-il-9-e-10-maggio-a-roma/>

APPROFONDIMENTI

IL FUTURO POSSIBILE DELL'EUROPA. LA LECTIO MAGISTRALIS DI ROMANO PRODI A MATERA

Sul sito di RadioArticolo1, che ieri ha trasmesso in diretta l'iniziativa di Cgil, Cisl, Uil a Matera sull'Europa, è possibile riascoltare la lectio magistralis di Prodi: <https://www.radioarticolo1.it/audio/2019/05/07/40416/la-nostra-europa-la-cultura-il-lavoro>

Su Rassegna.it la sintesi del suo discorso.

“È un momento delicatissimo per l'Europa – ha detto ieri Prodi - perché i governi nazionali hanno rinunciato da tempo a una redistribuzione della ricchezza, e nella politica mondiale nessuno parla più di imposte e dei conseguenti servizi. Nelle varie campagne elettorali si parla solo di diminuzione delle tasse e in tutto questo aumentano a dismisura le disuguaglianze tra le persone”. “La finanziarizzazione dell'economia ha fatto il resto – ha continuato il presidente della Fondazione per la collaborazione tra i popoli -. Il ruolo sempre più importante della finanza rispetto al peso del mondo del lavoro crea ancora più differenze, perché la finanza è mobile e lo sarà sempre di più con il cambiamento tecnologico in corso”. In tutto questo, “la divisione tra salariati di alto livello e salariati di basso livello continuerà a crescere”.

In Europa si sta, tra l'altro, diffondendo “un'accettazione diffusa delle disuguaglianze da parte dell'opinione pubblica”. Se 40 anni fa, lo stesso Prodi poteva definire “ingiusta una differenza salariale di 20 o 30 volte”, oggi le differenze di 100 volte “vengono ritenute normali”. Questo, a suo giudizio, è un problema mondiale, “non riguarda solo l'occidente, e l'Europa si è adeguata”, mettendo addirittura in discussione “un principio fondamentale come quello del welfare”, che rappresenta “il più grande contributo che l'Europa ha regalato al mondo”. Eppure, “il welfare è la nostra diversità, e dobbiamo difenderla”. Negli ultimi anni “abbiamo visto una crescita occupazionale ma i salari sono assolutamente stagnanti. Gli europei, insomma, lavorano con le tasche vuote”



segnalazioni dalla stampa e dal web

Parlando delle prossime elezioni europee, l'ex premier ha spiegato che in un'Italia con un livello salariale più basso dei tempi pre-crisi, e in cui i ricchi si sono arricchiti ancora di più, i populistici trovano ovviamente terreno fertile, e "non hanno nemmeno bisogno di fare molta campagna elettorale". È questo il quadro con cui si va alle elezioni europee, in cui si registra anche "un calo del supporto del sindacato", un problema su cui è necessario "riflettere insieme".

Per questo, secondo Prodi, "l'Europa deve cambiare", proprio per cambiare questo quadro. "La Ue viene accusata di tutti i problemi, ma può e deve invece essere la soluzione". Bisogna però che diventi protagonista della "redistribuzione del reddito". Le possibilità, a dire il vero, sono poche con gli strumenti attuali, e "servono nuovi mezzi". "Dobbiamo recuperare i valori fondanti europei - ha continuato -. La distanza dei cittadini dall'Unione è iniziata quando si è fermato il processo fondativo della Costituzione europea". I cittadini infatti non possono amare "un'istituzione che non decide se non su fatti tecnici, come succede oggi".

Tutto ciò ha cambiato l'opinione comune di cosa sia l'Europa, "e ha fatto passare l'idea che è meglio che il potere sia nelle mani dei singoli Paesi". Nel mondo attuale, però, "i singoli paesi non hanno la forza di competere di fronte ai giganti mondiali. È un'idea del passato, che va superata". Non si può affrontare il mondo del futuro da soli, "eppure l'Europa non è stata capace di scelte comuni, sia in politica estera che in economia. Così come l'Italia ha perso il ruolo di collante che ha sempre avuto". Il rinnovamento europeo, quindi, ha bisogno anche del contributo italiano, e un ruolo importante lo hanno i sindacati, la cui unità "sarebbe un passo molto importante". Lo stesso vale tutti i corpi intermedi, che "devono riprendere vita perché hanno una funzione essenziale da opporre ai messaggi individualistici della nuova politica". All'Europa, insomma, serve "un social compact, non solo un fiscal compact".

Sull'intervento di Prodi a Matera scrive **Stefano Milani**, giornalista di RadioArticolo1 sul blog indipendente Strisciarossa:

<https://www.strisciarossa.it/prodi-a-matera-troppe-disuguaglianze-limpoegno-del-sindacato-per-la-cultura-e-il-lavoro-per-il-sindacato/>

Sul sito di RadioArticolo1 è possibile riascoltare in podcast l'intervento introduttivo della due giorni di Matera del segretario generale della Cgil

Maurizio Landini: <https://www.radioarticolo1.it/audio/2019/05/06/40411/la-nostra-europa-la-cultura-il-lavoro>

Sul sito della Cgil nazionale il testo completo della relazione introduttiva:

http://www.cgil.it/admin_nv47t8g34/wp-



segnalazioni dalla stampa e dal web

[content/uploads/2019/05/Relazione Maurizio Landini Matera 06.05.2019.pdf](https://www.rassegna.it/articoli/un-social-compact-per-il-rinascimento-europeo)

Ieri sono intervenuti i segretari generali di Cisl e Uil, **Anna Maria Furlan** e **Carmelo Barbagallo**. La cronaca su Rassegna a cura di **Carlo Ruggiero**:
<https://www.rassegna.it/articoli/un-social-compact-per-il-rinascimento-europeo>

GLI APPUNTAMENTI NELL'AGENDA CGIL

OGGI

Pontedera (PI) – Teatro Era, Via Indipendenza 1, ore 9.30. Iniziativa Cgil Pisa 'Lavoro, Diritti, Stato sociale, Europa'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**

Pisa – Università di Pisa, Polo didattico Carmignani, aula magna, Piazza dei Cavalieri 8, ore 16.30. Conferenza internazionale 'Marx 201. Ripensare l'alternativa'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**

Cinisi (PA) – Magaggiari Hotel, Via Peppino Impastato 7, ore 15.30. Assemblea nazionale area programmatica Cgil 'Democrazia e Lavoro' – La Cgil ed il ruolo della Sinistra sindacale. Partecipa il vicesegretario generale della Cgil **Vincenzo Colla**

Roma – Fondazione Basso, Sala conferenze, ore 17.30. Presentazione del libro di Gabriella Bonacchi 'Luce dai classici. Risposte d'autore alle sfide del presente'. Partecipa la vicesegretaria generale della Cgil **Gianna Fracassi**

Roma – Residenza di Ripetta, Salone Bernini, Via di Ripetta 231, ore 10. Iniziativa Censis e Conad 'Il sogno di un Paese che vuole tornare a crescere'. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**

DOMANI



segnalazioni dalla stampa e dal web

Palermo – Teatro Santa Cecilia, Via Piccola del Teatro Santa Cecilia 5, ore 9.30. Attivo dei quadri e delegati della Cgil Palermo. Partecipa il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**

Cinisi (PA) – Partenza corteo da Terrasini, sede di Radio Aut ore 16.30, arrivo alla Casa della Memoria. Manifestazione per il 41° anniversario uccisione Peppino Impastato. Partecipano il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini** e il segretario confederale **Giuseppe Massafra**

Biella – Cittadellarte – Fondazione Pistoletto, Via Serralunga 27, ore 9.30. Convegno su 'L'arte della sostenibilità. Nuovi territori di prosperità sul futuro del lavoro a cento anni dalla nascita dell'I.L.O.' Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**

Tirrenia (PI) – Grand Hotel Golf, ore 14.30. Iniziativa Cgil, Fdv e Fondartigianato 'Contrattazione nel settore dell'artigianato: temi ed esperienze a confronto'. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Ivana Galli**

VENERDI'

Roma – Centro Congressi Frentani, Via dei Frentani 4, ore 9.30. Conferenza nazionale d'organizzazione Auser 'Una grande rete che guarda al futuro'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**

Roma – Filt Cgil Nazionale (Sala Turtura), Via Morgagni 27, ore 9.30. Iniziativa Cgil sul 'Disegno di Legge Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione'. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**

Roma - Palazzo dei Gruppi Parlamentari, Via Uffici del Vicario 21, sala Colletti (VI piano), ore 10.30. Incontro istituzionale Cgil, Cisl, Uil e Forza Italia. Partecipa il vicesegretario generale della Cgil **Vincenzo Colla**

Fabriano (AN) – Sala Avis, Via Mamiani 43, ore 9.45. Iniziativa Cgil Ancona per i 100 anni della Camera del lavoro di Fabriano 1919-2019. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Roberto Ghiselli**

MATTINALE CGIL



segnalazioni dalla stampa e dal web

SABATO

Roma – Piazza Bocca della verità, ore 9.30. Manifestazione nazionale Flai Cgil, Fai Cisl e Uila Uil lavoratori agroalimentare. Partecipa il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**

Trieste – Piazza Unità d'Italia, ore 19. VI edizione Link 'Festival del buon giornalismo'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Maurizio Landini**

Bologna – Circolo PD Passepartout, Via Galliera 25, ore 10.30. Iniziativa PD su 'Reddito di cittadinanza, povertà e lavoro in Italia e in Europa'. Partecipa il vicesegretario generale della Cgil **Vincenzo Colla**

=====
=====

Mattinale chiuso alle 7, 45. Sul sito della Cgil nazionale (www.cgil.it) tutti gli aggiornamenti sugli appuntamenti e le iniziative

=====
=====

Ricevi questo messaggio perché il tuo indirizzo risulta iscritto alla mailing list "Mattinale CGIL". Per rimuoverlo dalla mailing list, rispondi a questa email (p.andruccioli@cgil.it) con un messaggio contenente il testo "cancellazione", avendo cura di verificare che l'indirizzo email dal quale rispondi sia l'indirizzo che riceve il Mattinale.

You are subscribed to "Il Mattinale CGIL" mailing list. To unsubscribe, reply to this email (p.andruccioli@cgil.it) with the word "remove" in the text body.

=====
=====